

Progettisti da tutta Italia per recuperare l'ex Sonnino

Pubblicato: Giovedì 18 Febbraio 2016



Sarà svelato a breve il vincitore **del concorso di idee per il recupero dell'ex Sonnino**. Il bando è stato indetto lo scorso anno dall'amministrazione comunale con l'obiettivo di mettere in campo le energie di professionisti e raccogliere proposte per riqualificare la struttura dove una volta c'era un copertificio.

«E' **un progetto ambizioso – spiega il Sindaco Riccardo Del Torchio –**. E' almeno quindici anni che si propongono iniziative per riqualificare la struttura, noi abbiamo deciso di partire da zero e raccogliere nuove idee». Il concorso è stato lanciato lo scorso anno e **prevede la selezione di tre progetti** da parte di una commissione di professionisti.

I progetti verranno presentati **ai cittadini che avranno la possibilità di esprimere una propria opinione**. «Vorremmo che sia un **processo partecipato da tutta la comunità**. Dopo la premiazione organizzeremo degli incontri aperti ai cittadini per raccogliere le loro impressioni. E' una prima fase ma l'idea è di arrivare a concretizzare il progetto cercando anche una sinergia con i privati per il recupero dei fondi».

Il concorso di idee ha visto la partecipazione **di 12 progettisti da tutta Italia e una commissione di esperti ha scelto quelli che maggiormente rispecchiavano i requisiti richiesti dal bando**: “dialogo” con il paesaggio circostante, conservazione della struttura industriale, funzionalità pubbliche, esigenze dei cittadini tra gli altri.

«E' un'area importante per Besozzo e si trova di fronte al parco di Via Milano e vicino al fiume Bardello – **continua l'assessore ai lavori pubblici Gianluca Coghetto -**. Questo progetto rientra nell'obiettivo dell'amministrazione comunale di recuperare tutte le aree dismesse che si trovano sul territorio per farle vivere e avere una nuova funzione sociale».

Con molta probabilità i progetti verranno presentati proprio all'interno dell'ex Sonnino, a maggio: «Questo per permettere anche ai cittadini di vedere l'interno della struttura che solitamente è chiusa».

[Adelia Brigo](#)

adelia.brigo@varesenews.it